

4.2 VISION 2 - UDINE CITTA' DEGLI STILI DI VITA SANI

Programma 5
PER LA SALUTE

PREVISIONI DI SPESA CORRENTE (TITOLO PRIMO)

INTERVENTI	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
INTERVENTO 1 - PERSONALE	2.820.100,00	2.700.100,00	2.700.100,00	2.700.000,00	2.700.000,00
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	20.900,00	20.900,00	20.900,00	21.000,00	21.000,00
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	8.434.165,00	8.445.349,00	8.445.349,00	8.445.000,00	8.445.000,00
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	10.349.022,00	9.874.487,00	9.874.487,00	9.874.000,00	9.874.000,00
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	140.500,00	140.500,00	140.500,00	141.000,00	141.000,00
INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	83.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
TOTALE PROGRAMMA	21.903.687,00	21.320.336,00	21.320.336,00	21.320.000,00	21.320.000,00

PREVISIONI DI SPESA PER INVESTIMENTI (TITOLO SECONDO)

DESCRIZIONE OPERA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
ACQUISTO AUTOMEZZI	10.000,00	-	-
TOTALE PROGRAMMA	10.000,00	-	-

La nostra aspettativa di vita è cresciuta molto negli ultimi decenni, raggiungendo nel 2012 l'aspettativa media alla nascita di ben 82 anni, e rappresenta forse una delle più grandi conquiste dell'umanità. Tuttavia ben diverso è il concetto di aspettativa di vita in salute, che invece non sta crescendo. Questa dinamica non è dovuta a malattie trasmissibili, come si potrebbe essere propensi a pensare, ma a stili di vita non sani, alla cattiva alimentazione, alla sedentarietà che determinano patologie in costante aumento come malattie cardiovascolari, diabete, forme tumorali. Per quanto riguarda la salute bisogna investire in maniera convinta e sistematica nella prevenzione, incentivando e rendendo appetibili i comportamenti sani: in tal modo non solo si promuove il benessere della popolazione, ma si riducono anche i costi di un sistema sanitario chiamato troppo spesso a riparare danni evitabili, che derivano dalle cattive abitudini.

Si opererà quindi ricercando il continuo miglioramento del benessere dei cittadini, inteso come gioia di vivere, oltre che come assenza di malattie e di ogni forma di disagio. Riguardo al tema della salute, si agirà su due fronti: da un lato quello della prevenzione della malattia nella

triplice accezione di patologia fisica, mentale e di disagio sociale, dall'altro si investirà sul potenziamento dell'assistenza diffusa per favorire quanto più possibile la domiciliarità. La promozione di stili di vita sani, sia per quanto riguarda l'ambiente che la salute ed attivi con riferimento all'attività fisica e mentale avverrà anche grazie al lavoro di rete e a tavoli di lavoro interdisciplinari. Per quanto riguarda la qualità del servizio medico-infermieristico si punterà ad una migliore strutturazione dei servizi sul territorio promuovendo l'integrazione dei servizi socio-sanitari e il coordinamento dei vari attori in campo.

PROGETTI	AZIONE PREVISTE	Assessore di riferimento	Altri assessori coinvolti
5.1 Prevenzione e promozione della salute	Alleanze con settori della società civile e promozione di azioni per gruppi di popolazione più svantaggiati (anziani portatori di handicap e disabilità)	LIGUORI	
	Creare ambienti favorevoli alla salute con il concorso di ordini professionali, enti di ricerca e formazione e associazioni e consolidare il lavoro in rete avvicinando il cittadino alla prevenzione in collaborazione con lo sport, il decentramento e Città Sane	LIGUORI	BASANA NONINO
	Potenziamento SISSU	LIGUORI	
	Creare un tavolo di lavoro con ordine dei medici e l'ordine degli infermieri al fine di condividere strategie uniformi di comunicazione al cittadino sulla rete dei servizi socio-assistenziali	LIGUORI	
5.2 Integrazione dei servizi socio – sanitari	Regia complessiva dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) a livello distrettuale, con riferimento anche al SAD comunale. Mantenimento e prosecuzione dei tavoli di lavoro tematici del Piano di Zona	LIGUORI	
	Servizio infermieristico e riabilitativo domiciliare: istituzione tavolo di confronto anche con il Sistema Sanitario Regionale, Azienda Servizi Sanitari N. 4 Medio Friuli (Distretto Sanitario) ed Azienda Ospedaliero-Universitaria " <i>Santa Maria della Misericordia</i> "	LIGUORI	
	Rinnovare protocollo d'intesa per gli ambulatori circoscrizionali ridefinendo il ruolo degli attori in campo al fine di perseguire la concreta integrazione tra Servizio Sociale del Comune e Servizio Sanitario territoriale, oltre che essere riferimento permanente per le Agenzie e le Associazioni esistenti nel medesimo territorio	LIGUORI	